

Sull'isola approdati altri nove tunisini

# Un barcone in avaria vicino a Lampedusa, salvati 67 migranti

**AGRIGENTO**  
**Concetta Rizzo**

. Alla vista delle motovedette, che si avvicinavano per soccorrerli, più immigrati si sono gettati in mare per essere «raccolti» dai militari. Sono 67 le persone che, ieri mattina, sono state tratte in salvo, dalla Guardia costiera e dalla Guardia di finanza, a circa 12 miglia dalle coste di Lampedusa. Erano su un barcone con motore in avaria. Fatto il salvataggio, le motovedette si sono dirette verso il porto della più grande isola delle Pelagie. Sbarcati sempre a Lampedusa - senza allarme, né soccorso - anche altri 9 tunisini. È verosimile che il gruppo venga trasferito verso Porto Empedocle nella giornata di oggi visto che l'hotspot non è stato ancora svuotato. Sale intanto il numero dei migranti che si trovano sottoposti a quarantena precauzionale. A renderlo noto è stato il **garante nazionale delle persone private della libertà Mauro Palma**. Hanno. finito la

quarantena, ma sono ancora in attesa di essere trasferite le 116 persone che si trovavano nell'hotspot di Lampedusa, mentre l'hotspot di Pozzallo, dopo il trasferimento dei 50 precedenti ospiti, ha registrato l'ingresso da Lampedusa di 100 persone che hanno quindi cominciano il loro periodo di quarantena. La quarantena prosegue per 101 persone all'interno della struttura Don Pietro a Comiso, nel Ragusano, per 36 migranti ospitati a Villa Sikanìa a Siculiana, per 56 alloggiati, secondo quanto comunicato dalla Prefettura di Agrigento, alla «Casa del Gabbiano» di contrada Ciavolotta ad Agrigento. Ancora in quarantena i 183 stranieri a bordo della nave Raffaele Rubattino ormeggiata a un miglio al largo dal porto di Palermo. Continua invece a diminuire il numero dei cittadini stranieri trattenuti all'interno dei Cpr. «Abbiamo appreso di un doppio sbarco a Lampedusa, 68 migranti partiti dalla Libia, ma di diverse nazionalità, e altri 9 partiti dalla Tunisia, arrivati a distanza di poche ore. In altre parole, porti italiani chiusi sulla carta per l'emergenza sanitaria, ma in realtà sempre aperti, e una situazione non più gestibile» - hanno detto, ieri, Annalisa Tardino, europarlamentare della Lega, e Mas-

similiano Rosselli, commissario provinciale Lega Agrigento -. Il Governo dinanzi a questa situazione cosa fa? Pubblica procedure per il servizio di noleggio di navi da adibire all'assistenza e alla sorveglianza sanitaria dei migranti alla 'modica' cifra di 1 milione e 200 mila euro! E pare che una nave - proseguono i due esponenti della Lega - verrà posizionata dal Viminale proprio tra Lampedusa e Porto Empedocle. In sostanza un mega incentivo alle partenze e al business dell'immigrazione, proprio quando i dati del contagio da Coronavirus in Africa sono in aumento».

Nuova accusa, intanto, per Niman Muhumd Mahamed, 21 anni, già detenuto nel carcere di Caltagirone. La polizia ha notificato un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dalla prima Corte d'assise d'appello di Catania, per associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, sequestro di persona a scopo di estorsione, tortura e violenza sessuale aggravata, con l'aggravante della transnazionalità del reato. Al centro del procedimento, gli esiti di indagini avviate dalla Squadra Mobile di Siracusa dopo lo sbarco di 483 migranti il 14 marzo 2018 nel porto di Augusta. (\*CR\*)

Oggi previsti i primi trasferimenti verso Porto Empedocle

**Torture in Libia**  
**Nuova ordinanza in carcere per uno scafista accusato di sequestro e violenze sessuali**



**L'aguzzino dei migranti.**  
Niman Muhumd Mahamed



Peso:20%